



AVELLINO – Vi è mai capitato di trovarvi di fronte a veri e propri "arredamenti urbani"? Da non confondere con gli arredi urbani cui pure si dovrà mostrare attenzione e, per questo, probabile tema di un nostro prossimo "occhio".

Ebbene, ad Avellino può accadere anche questo: i residenti di via Annarumma, angolo contrada Sant'Eustachio ad esempio, si trovano ad essere, quasi quotidianamente, inconsapevoli comparse di uno spettacolo indegno e davvero poco decoroso. È in quella zona, infatti, che ormai da lungo tempo fanno bella mostra di sé vecchi televisori, frigoriferi, poltrone, sedie, materassi, pneumatici, sacchetti sparsi e molto altro ancora. Insomma una discarica a cielo aperto, visitata molto spesso da ospiti indesiderati e in tal senso ogni riferimento ai ratti che saltellano da una busta all'altra non è puramente casuale. Per non parlare, poi, dei tanti altri "scaricatori occasionali". Tutto ciò, a pochi passi dal centro città e soprattutto, a pochi metri da un nuovo parco giochi per bambini.

Allora la domanda è sempre la stessa: perché, a chi giova tutto questo? Esistono vantaggi fiscali che portano ad agire in maniera così sconsiderata? Se così fosse gli stessi dovrebbero poter riguardare tutti i cittadini e non essere privilegio solo per alcuni...Dove è finito l'impegno dell'amministrazione comunale volto al rispetto ed alla regolamentazione della raccolta differenziata?

Questi interrogativi non possono e non devono rimanere insoluti, i cittadini hanno bisogno di risposte certe. È solo così che si potrà garantire reale compimento a quel processo di unità d'immagine e di decoro che dovrà presto divenire proprio dell'intera città. Certi dalla sensibilità del sindaco e dell'amministrazione tutta, su questo tema, attendiamo fiduciosi. Da questa rubrica, si vedrà sempre garantito l'impegno a concorrere nella ricerca di soluzioni che permettano ad Avellino di diventare sempre più nostra.

{gallery}arredafusco{/gallery}

L'occhio sulla città/Storia di rifiuti, «arredamenti urbani» e parchi per bambini

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 02 Maggio 2015 09:14
